



## **Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 28/02/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

**RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47, COMMA 3, DELLA L.R. N° 7/2002 E SS.MM.II. NEI CONFRONTI DI GALA S.P.A.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## PREMESSO

- a) Che la Regione Campania in data 28.01.2004 ha stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica delle utenze connesse agli acquedotti e agli impianti di depurazione della Regione Campania con la Società Gala S.p.A.;
- b) Che tale contratto è stato prorogato con nota prot. n.31 del 14/03/2006 ed è tutt'ora in regime di prorogatio;
- c) Che la Società Gala S.p.A. ha stipulato, in data 18 novembre 2005, un contratto di factoring con la Società MPS LEASING & FACTORING S.p.A. ( C.F. 92034720521 e P.IVA 01073170522) ;
- d) Che nell'ambito di tale rapporto, con atto stipulato dal Notaio Dr.ssa Anna Barachino di Roma in data 08/05/2006 Rep. N.31417 Racc.5614, Gala ha ceduto pro-soluto alla cessionaria, che ha accettato i crediti vantati nei confronti della Regione Campania relativi alla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica delle utenze connesse agli acquedotti ed agli impianti di depurazione della Regione stessa in esecuzione del contratto di fornitura stipulato il 28 gennaio 2004 e successivamente rinnovato con nota prot. n.31 del 14/03/2006 e tutt'ora in regime di prorogatio;
- e) Che l'atto di cessione è stato regolarmente notificato alla Regione Campania a cura del Notaio rogante in data 18/05/2006;
- f) che la Regione Campania ne ha preso atto con nota prot. n.449762 del 22/05/2006;
- g) che, in particolare Gala ha ceduto alla Società MPS LEASING & FACTORING S.p.A. (C.F. 92034720521 e P.IVA 01073170522) crediti per € 25.825.632,13 relativi alle seguenti fatture:

104/10	2.166.777,91
157/10	2.508.764,48
206/10	2.401.483,74
238/10	2.763.973,64
267/10	2.021.208,24
320/10	2.416.836,92
6/11	2.295.846,91
51/11	- 1.924.593,68
53/11	4.444.857,48
15390E	416.299,10
15389E	1.523.122,18
19888E	491.175,49
19887E	1.918.671,62
22044E	497.948,10
22043E	1.883.260,00
	<b>25.825.632,13</b>

- h) che la Regione Campania ha riconosciuto la maggior parte dei debiti avendo effettuato atti ricognitivi del debito mediante dichiarazione di certificazione delle fatture ricevute da Gala S.p.A.;
- i) che in forza dell'art. 5.5 del contratto Gala-Regione, il pagamento della fornitura doveva essere eseguito *"entro il giorno 24 di calendario del mese successivo a quello in cui i prelievi sono effettuati"*;
- j) che i gravi ritardi nel pagamento delle fatture hanno, pertanto, fatto maturare interessi di mora nella misura convenzionale per un importo di € 428.764,64 come da seguenti fatture:

110/11	262.947,73
--------	------------

119/11	114.892,17
120/11	50.924,74
	<b>428.764,64</b>

k) che l'avvenuto riconoscimento del debito, ha costituito presupposto sufficiente per ottenere la provvisoria esecutività del decreto monitorio ex art.642 c. p.c.;

l) che la Società MPS LEASING & FACTORING S.p.A ha proposto ricorso monitorio n.r.g. 21031/11 chiedendo a termini degli artt.633 e seguenti e 642 2°comma, all' Ill.mo Sig. Giudice Unico del Tribunale di Napoli di voler ingiungere alla Regione Campania di pagare senza dilazione, autorizzando in mancanza l'esecuzione provvisoria del decreto e fatti salvi i termini per l'opposizione, la somma complessiva di € 26.254.396,77, oltre gli interessi nella misura convenzionale dal 04.01.11 sino all'effettivo soddisfo, oltre agli onorari, diritti e le spese, compreso il rimborso forfetario del 12,5% a titolo di spese generali calcolato su diritti ed onorari, e quelle successive occorrente, maggiorate degli accessori di legge (IVA e CPF);

m) che in data 22 luglio 2011 il Giudice Unico del Tribunale di Napoli ha chiesto chiarimenti in merito alle fatture relative agli interessi di mora;

n) che in data 14 settembre 2011 la Società MPS LEASING & FACTORING S.p.A ha presentato nota integrativa a chiarimenti con richiesta di nuovi crediti corrispondenti ad € 8.355.166,63, relativi alle seguenti fatture:

30926E	2.179.253,92
30927E	516.350,54
39852E	2.243.938,07
39851E	539.461,08
44324E	2.318.396,66
44325E	557.766,36
	<b>8.355.166,63</b>

o) Che Gala S.p.A. Ha sostenuto le spese del notaio Scaravelli nella misura di € 163,00 e di € 61,20 come da fatture del 24 giugno e del 13 luglio 2011;

p) che la Società MPS LEASING & FACTORING S.p.A ha pertanto chiesto a termini degli artt.633 e seguenti e 642 2°comma, all' Ill.mo Sig. Giudice Unico del Tribunale di Napoli di voler ingiungere alla Regione Campania di pagare senza dilazione, autorizzando in mancanza l'esecuzione provvisoria del decreto e fatti salvi i termini per l'opposizione, la somma complessiva di € 34.609.817,60, oltre gli interessi nella misura convenzionale dalla data di scadenza delle singole fatture dell'energia sino all'effettivo soddisfo, oltre agli onorari, diritti e le spese, compreso il rimborso forfetario del 12,5% a titolo di spese generali calcolato su diritti ed onorari, e quelle successive occorrente, maggiorate degli accessori di legge (IVA e CPF);

q) che con decreto ingiuntivo n. 7197/2011 il Giudice Designato, dott. Francesco Graziano, dell'ottava sezione civile del Tribunale di Napoli, ha ingiunto alla Regione Campania di pagare, immediatamente e senza dilazione, in favore della ricorrente società Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A., la somma complessiva di € 34.609.817,60, oltre agli interessi convenzionali, al tasso pari alla "*media aritmetica delle quotazioni Euribor a sei mesi aumentata di sei punti percentuali*", a far tempo dalla data del 4 gennaio 2011 sull'importo di € 12.354.451,25, da quella del 24 gennaio sull'ulteriore importo di € 2.295.846,91, da quella del 24 febbraio 2011 sull'ulteriore importo di € 4.444.857,48, da quella del 24 marzo 2011 sull'ulteriore importo di € 416.299,10, da quella del 24 aprile 2011 sull'ulteriore importo di € 1.918.671,62, da quella del 24 aprile sull'ulteriore importo di € 491.175,49, da quella del 24 maggio 2011 sull'ulteriore importo di € 1.883.260,00, da quella del 24 maggio sull'ulteriore importo di € 497.948,09, da quella del 24 giugno sull'ulteriore importo di € 2.179.253,92, da quella del 24 giugno 2011 sull'ulteriore importo di € 516.350,54, da quella del 24 luglio 2011 sull'ulteriore importo di € 539.461,08, da quella del 24 luglio sull'ulteriore importo di € 2.243.938,07, da quella del 24 agosto sull'ulteriore importo di € 2.318.396,66 ed, infine, da quella del 24 agosto 2011 sull'importo di € 557.766,36 fino all'effettiva corresponsione, nonché le spese del procedimento che ha liquidato, complessivamente, in €

6.718,50 di cui € 618,50 per spese vive, € 2.100,00 per diritti ed € 4.000,00 per onorari, oltre al rimborso spese generali, I.V.A. e Cassa Previdenza Avvocati come per legge;

## **PRESO ATTO**

a) che il Tribunale di Napoli ha concesso la provvisoria esecutorietà al suddetto decreto ingiuntivo n. 7197/2011;

## **RILEVATO**

a) che con D.D. 269 del 05/07/2011 sono state liquidate e pagate alla Società MPS LEASING & FACTORING S.p.A le fatture n. 104/10 e 157/10 per un importo complessivo pari ad € 4.675.542,39;

b) che, pertanto, la Regione Campania risulta debitrice per € 29.934.275,21 oltre interessi convenzionali nonché le spese del procedimento e non per € 34.609.817,60 oltre interessi convenzionali nonché le spese del procedimento;

## **CONSIDERATO**

a) che la prestazione resa deriva da una obbligazione giuridicamente valida che, però, si è svolta senza che siano state seguite tutte le procedure di formazione degli atti contabili, avendo l'esigenza di spesa superato il limite fissato in bilancio, per cui la stessa debba configurarsi come un debito fuori bilancio;

b) che l'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina ha ritenuto di considerare riconoscibile in capo all'Ente pubblico, quale debito proprio, nel caso di acquisizione di beni e/o servizi, la spesa assunta oltre i limiti delle autorizzazioni preventive di bilancio, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente e, in ogni caso, con esclusione di ogni onere accessorio, interessi, rivalutazione ed altri aggravii di spesa;

c) che il riconoscimento dell'esistenza di una esposizione debitoria extra bilancio genera l'obbligo della contabilizzazione e della quantificazione del debito riconosciuto, al fine del rispetto dei fondamentali principi dell'universalità, veridicità ed attendibilità del bilancio;

## **CONSIDERATO, altresì**

a) che la L.R. n. 2 del 27/01/2012 di approvazione del bilancio 2012 ha autorizzato l'iscrizione nella U.P.B. di spesa 6.23.57 della somma di euro 100.000.000,00 per il pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002, mediante l'utilizzazione di quota parte del risultato di amministrazione;

b) che nel bilancio gestionale 2012, approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 24 del 14/02/2012, risulta iscritta la somma di euro 99.994.797,45 sul capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) per far fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002;

c) che il pagamento innanzi reclamato rientra tra le fattispecie previste dall'art. 47 della citata l.r. n. 7/2002;

d) che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ha fornito alla Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

e) che tale debito è privo del relativo impegno di spesa e pertanto è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato dalla citata delibera di Giunta Regionale n. 1731/2006;

## **RITENUTO**

a) che in esecuzione del ricorso per decreto ingiuntivo n. 7197/2011 – Tribunale Civile di Napoli – munito della clausola di esecutorietà, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 35.000.000,00 di cui € 29.934.275,21 per sorta capitale, € 5.059.006,29 per interessi

convenzionali e fino al soddisfo e il rimborso spese generali, I.V.A. e Cassa Previdenza Avvocati come per legge, nonché le spese del procedimento liquidate complessivamente, in € 6.718,50 di cui € 618,50 per spese vive, € 2.100,00 per diritti ed € 4.000,00 per onorari, già al netto delle fatture 104/10 e 157/10, in favore della società Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A., in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Siena (SI) Piazza Salimbeni n. 3 – C.F. 92034720521 e P.IVA 01073170522;

b) che a tanto si possa provvedere mediante prelevamento della somma di € 35.000.000,00, nell'Esercizio Finanziario 2012, in termini di competenza e cassa dal capitolo di spesa 124 – U.P.B. 6.23.57 – rientrante nella competenza del Settore 02 dell'AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2012 e conseguente incremento di pari importo in termini di competenza a cassa del capitolo di spesa 574 istituito all'interno della UPB 6.23.57 avente la seguente denominazione "pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC. 05";

c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a debito suddetto risultano coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 35.000.000,00 di cui € 29.934.275,21 per sorta capitale, € 5.059.006,29 per interessi convenzionali e fino al soddisfo e il rimborso spese generali, I.V.A. e Cassa Previdenza Avvocati come per legge, nonché le spese del procedimento liquidate complessivamente, in € 6.718,50 di cui € 618,50 per spese vive, € 2.100,00 per diritti ed € 4.000,00 per onorari, già al netto delle fatture 104/10 e 157/10, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";

e) di dover demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 35.000.000,00, da assumersi sul capitolo di spesa 124 del bilancio gestionale anno 2012 (UPB 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;

## VISTO

- l'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 2 del 27/01/2012;
- la D.G.R. n. 24 del 14/02/2012;
- la nota prot. n. 2011.0937801 del 12.12.2011;

**PROPONGONO**, e la Giunta in conformità a voto unanime

## DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione del ricorso per decreto ingiuntivo n. 7197/2011 Tribunale Civile di Napoli, munito della clausola di esecutorietà, la somma complessiva di € 35.000.000,00 di cui € 29.934.275,21 per sorta capitale, € 5.059.006,29 per interessi convenzionali e fino al soddisfo e il rimborso spese generali, I.V.A. e Cassa Previdenza Avvocati come per legge, nonché le spese del procedimento liquidate complessivamente, in € 6.718,50 di cui € 618,50 per spese vive, € 2.100,00 per diritti ed € 4.000,00 per onorari, già al netto delle fatture 104/10 e 157/10, in favore della società Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A., in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Siena (SI) Piazza Salimbeni n. 3 – C.F. 92034720521 e P.IVA 01073170522, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima UPB di seguito riportati :
  - a) capitolo 124 UPB 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 35.000.000,00;
  - b) capitolo 574 istituito all'interno della UPB 6.23.57 avente la seguente denominazione "pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC. 05" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 35.000.000,00;
4. di demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 35.000.000,00 da assumersi sul capitolo 574 del bilancio gestionale anno 202 (UPB 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;
5. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'A.G.C. Avvocatura, in ordine alla notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6. di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti di atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità giudiziaria;
7. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
8. di trasmettere la presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza all'A.G.C. 05 Ecologia Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, all'A.G.C. 04 Avvocatura , al Settore Contenzioso Civile e Penale, all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Tesoriere Regionale ed al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.